

Ministero delle finanze. — Relazione sull'amministrazione delle gabelle, per l'esercizio 1907-908; copie 6.

Regio Archivio di Stato in Siena. — Prima parte dell'inventario delle pergamene conservate nella raccolta diplomatica di quell'Archivio di Stato; una copia.

Procura generale della Corte d'appello di Torino. — Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 1908 letta nella generale assemblea del 5 gennaio 1909.

Cavalier Giuseppe Montanari, tenente colonnello del genio della milizia territoriale. — Ricorso a S. E. il ministro della guerra, con tre allegati; copie 2.

Banca d'Italia. — Adunanza generale straordinaria tenuta in Roma il 16 dicembre 1908; copie 12.

Detta. — Adunanza generale ordinaria tenuta in Roma il 29 marzo 1909 — anno decimoquinto; copie 12.

Detta. — Statuto; copie 5.

Ministero delle finanze. — Movimento della navigazione del Regno d'Italia per l'anno 1907 - vol. 1°; copie 5.

Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze. — Storia della collezione centrale degli animali vertebrati italiani nel regio Museo zoologico di Firenze, detta dal professor Enrico H. Giglioli al Congresso degli scienziati italiani; una copia.

Ministero delle finanze. — Relazione generale sull'amministrazione delle finanze, durante l'esercizio dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908, copie 600.

Ragioneria generale dello Stato. — Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1907-908, copie 150.

Direzione generale della statistica. — Statistica delle elezioni generali politiche alla XXIII Legislatura (7 e 14 marzo 1909); copie 5.

Ministero della marina. — L'opera di soccorso prestata dalla regia marina nelle regioni devastate dal terremoto del 28 dicembre 1908; copie 50.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera:

« L'omaggio reso dalla Rappresentanza nazionale alla memoria dell'onorevole Gustavo Chiesi, immaturamente spentosi al servizio della patriottica idealità cui aveva con-

sacrato tutte le sue energie di mente e di cuore, costituisce il maggior conforto che potesse in tanta sciagura lenire l'inenarrabile dolore dei congiunti suoi.

« A nome della madre inconsolabile, della vedova, del figlio pargoletto, dei fratelli e dei congiunti tutti, esprimo con animo commosso a Lei, illustre Presidente, le più vive azioni di grazie, con preghiera di farne parte alla Camera ed all'onorevole Pansini, che volle con nobili parole ricordare le virtù del nostro amatissimo.

« Con devoto ossequio mi professo

« Della E. V. dev.mo servo

« GIOVANNI CHIESI ».

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Ciccotti al ministro delle poste e dei telegrafi « per sapere se e come intenda sollecitare il completo ristabilimento delle linee telefoniche urbane di Napoli ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi ha facoltà di rispondere.

ROSSI TEOFILLO, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi*. Il 1° marzo alle ore 19.30 scoppiò un incendio nella sede centrale della rete telefonica di Napoli, distruggendo l'impianto di tutti gli apparati e rendendo quindi impossibile il servizio.

Appena il ministro ebbe notizia dell'incendio, la sera stessa, mandò un funzionario dell'Amministrazione centrale per vedere di che si trattasse, e la mattina del giorno 2 partì egli stesso per Napoli per dare le disposizioni più necessarie ed urgenti.

L'incendio fu domato con rapidità, e allora si pensò immediatamente a ristabilire le comunicazioni più importanti, le quali sono naturalmente quelle interurbane.

Per fortuna si potè tagliare subito il cavo che dava la comunicazione con la rete interurbana, che non si trovava negli stessi locali, di guisa che la mattina del giorno 2 le comunicazioni interurbane poterono essere ristabilite. E, trovata una parte di materiale disponibile, mandato a Napoli per riparazioni, e fra l'altro anche un tavolo di commutazione, si potè in tal modo sin dalla mattina del giorno 3 ristabilire circa trecento comunicazioni fra le più importanti, riguardanti i giornali e gli uffici pubblici.